Comune di San Giovanni in Marignano

E

CGIL – CISL – UIL

PROTOCOLLO D'INTESA

SUL BILANCIO 2008

E

PIANO INVESTIMENTI 2008 - 2010

San Giovanni in Marignano 10 marzo 2008

Il quadro politico ed economico in cui si dovranno realizzare gli obiettivi di bilancio per il 2008 è notevolmente mutato.

Siamo di fronte ad una crisi politica ed istituzionale ed alla prospettiva economica nazionale ed internazionale non certo facile, con all'orizzonte la possibilità di un forte rallentamento della crescita che potrebbe rasentare la recessione.

Se sulla finanziaria 2007 ci aspettavamo di più, il 2008 si presenta con qualche positività più marcata, e questo grazie all'importante opera di abbattimento del debito pubblico, di recupero di importanti risorse dall'evasione e soprattutto di una prospettiva di restituzione di risorse verso le famiglie e le persone con redditi bassi.

Il sacrificio fatto anche dai comuni ha contribuito sensibilmente all'operazione di risanamento dei conti pubblici e se ha questo aggiungiamo le maggiori entrate fiscale registrate a livello nazionale a fine anno, e che hanno connotazione strutturale, si potrebbe essere un po' più ottimisti.

Nel contesto più generale, va riconosciuto che la finanziaria 2008 riserva una importante operazione di ulteriore equità fiscale tramite la sensibile riduzione dell'ICI sull'abitazione principale e l'ulteriore incremento dei fondi per la spesa sociale e le famiglie.

Maggior coraggio sarebbe occorso verso il federalismo fiscale destinando più risorse agli enti locali, che sono i principali erogatori dei servizi alle popolazioni, oltre ad una maggiore spinta nella riduzione della spesa pubblica e dei costi della politica.

Ed allora appaiono ancora troppo timidi i tagli agli sprechi, soprattutto dei ministeri e dei molti enti, ed è ancora insufficiente l'autonomia impositiva riservata ai comuni.

In particolare il trasferimento delle competenze del catasto, che sta muovendo i primi passi in questi primi mesi del 2008, rischia di rallentare o fermarsi per la crisi politica che investe il paese e che non consente di mettere in atto le scelte che anche il nostro comune ha fatto in questa direzione.

In questo senso la maggiore flessibilità dei vincoli dettati dal nuovo sistema misto del Patto di Stabilità potrebbe indurre il comune ad avere una maggiore possibilità di manovra, in realtà il meccanismo potrebbe essere più rischioso proprio perchè occorre tenere costantemente monitorato il flusso delle entrate, in particolare quelle non ricorrenti che incidono nel nostro bilancio per oltre il 30%.

Ciò premesso le parti
riconoscono che stiamo attraversando una fase caratterizzata dall'acuirsi di una forte penalizzazione dei redditi da lavoro e da pensione registrata in questi anni e ormai riconosciuta da più parti, le OO.SS. e l'Amministrazione di San Giovanni in Marignano, ritengono che questo tema vada urgentemente affrontato con una pluralità di interventi individuando modalità di redistribuzione equa del reddito e delle risorse che porti all'aumento del reddito disponibile e del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni.

Confermano che la concertazione sui bilanci comunali, accanto agli altri livelli di contrattazione e concertazione che già oggi regolano i rapporti fra le parti contraenti il presente accordo, intende intervenire sull'insieme dei fattori che determinano le condizioni sociali di reddito delle persone e rappresenta un passaggio centrale di una politica dei

redditi tesa alla salvaguardia e al rafforzamento dei diritti dei cittadini in generale ed anche al mantenimento del potere d'acquisto dei redditi più bassi, attraverso diversi strumenti, che vanno dal peso su questi redditi dei tributi, tasse e tariffe, al controllo dei prezzi, alla quantità e qualità dei servizi, alle politiche abitative, politiche infrastrutturali.

Riconoscono che l'attività del governo e la finanziaria 2008 stanno producendo alcuni positivi risultati sul fronte della manovra fiscale, dalla lotta all'evasione ed elusione alla redistribuzione delle risorse in favore dei redditi medio bassi del lavoro dipendente e dei pensionati, mentre, per quanto riguarda la parte relativa alla finanza locale di Regioni, Province, Comuni ha comportato l'attivazione di ulteriori ed elevati sforzi sul fronte della spesa soprattutto di quella sociale ed operazioni tributarie per rispettare il patto di stabilità interno.

SUL PIANO LOCALE

Le parti concordano per **UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE** dove risulta fondamentale e necessario migliorare il metodo della pianificazione e della programmazione, come indicato dagli interventi legislativi che la Regione ha approvato, che individuano nuovi strumenti che richiedono un cambio di passo significativo da parte degli EE.LL. a livello territoriale e sempre di più di adottare il metodo della programmazione per obiettivi in grado di integrare diverse politiche settoriali.

In questo senso va visto con favore e rinnovato interesse l'impegno dell'amministrazione comunale di San Giovanni in Marignano all'apertura di un tavolo di concertazione con l'obbiettivo prioritario **della razionalizzazione dei sistemi di deduzione e detrazione dei contributi e della spesa sociale.**

L'altro terreno fondamentale è senz'altro rappresentato dal FRNA, **(Fondo Regionale per non autosufficienti)** che riversa sul territorio risorse ingenti frutto di una nuova addizionale regionale quale tassa di scopo pagata dai nostri cittadini. Si condivide che i Sindaci del nostro territorio debbano assumersi la responsabilità di governare le politiche per il suo utilizzo svolgendo fino in fondo il ruolo che loro compete dentro la Conferenza Provinciale e nei Distretti. Il FRNA offre una reale possibilità di riflettere, ma soprattutto di sperimentare nel concreto modelli di sussidiarietà verticale e di *governance*.

Politica dei redditi locale

Premesso che occorre costruire una vera e propria politica dei redditi locali, anche attraverso agevolazioni di tasse e tariffe che gravano sulle famiglie con reddito da lavoro dipendente e pensione, si giudica favorevolmente la costituzione di un tavolo di coordinamento provinciale degli assessori ai tributi auspicandone un maggiore impegno operativo.

Tenuto conto che la difesa dei redditi, in particolare dei redditi da lavoro dipendente e da pensione, parte da:

- contenimento di tutte le tariffe e le rette dei servizi;
- contenimento e controllo dei prezzi. Non avendo competenza giuridica diretta, l'Amministrazione di San Giovanni in Marignano si attiverà presso tutti gli enti competenti perché l'azione di controllo sia attuata e soddisfi anche la propria cittadinanza, soprattutto oggi che si sta assistendo ad una ripresa dell'inflazione;
- applicazione di politiche ispirate all'equità e massima progressività delle imposte locali con particolare riferimento alle aliquote ICI;

- attivazione di politiche abitative;
- attivazione di politiche per l'inclusione e lotta alla povertà;
- incentivazione della lotta alla evasione ed elusione fiscale.

Le parti riconoscono che **l'addizionale IRPEF**, per i suoi meccanismi e per il fatto che grava prevalentemente sui redditi fissi, si giudica iniqua.
L'Amministrazione Comunale si impegna a verificare se sussistano fin dall'anno 2009, le condizioni di bilancio per andare ad una sua rivisitazione con l'obiettivo di ridurla, se non abolirla in determinato medio periodo, passando magari dalla rimodulazione progressiva dell'aliquota;

Politica tributaria e tariffaria

In un contesto economico che presenta luci, ma anche diverse ombre, il ruolo di un Ente locale lungimirante non può essere che quello di proseguire sulla strada del binomio equità e sviluppo, consapevoli che un elemento non può fare a meno dell'altro.

In questo senso le parti concordano sugli obiettivi strategici che sono alla base del bilancio preventivo 2008 che sono:

1. Mantenere la quantità e qualità dei servizi primari;
2. Sostenere ulteriormente la spesa sociale;
3. sostenere il sistema economico;
4. Attuare una mirata politica degli investimenti e delle opere pubbliche;
5. Proseguire nel progetto di miglioramento della funzionalità del comune.

Si riconosce che la proposta di bilancio 2008 rispetta gli obiettivi stabiliti nel documento d'indirizzo e di gran parte delle richieste poste alla base della piattaforma sindacale.

In particolare il bilancio 2008 contiene entri i limiti del 2,4% gli aumenti di tutti i servizi;
(TARSU + 2%, Asilo nido, rette scuole materne, refezione scolastica + 2,4 % Casa Protetta + 1,73%), non aumenta la pressione fiscale, non prevedendo alcuna manovra ne sull'ICI ne sull'addizionale e non introducendo la tassa di scopo, oltre ad adeguare tutti i limiti di reddito per le esenzioni e riduzioni tariffarie e dei servizi del 2%.

Politiche sociali
Il tema delle risorse per la politica sociale diviene determinante e pregiudiziale al fine di una corretta ed incisiva azione da parte degli Enti Locali.

La complessità sociale, la crescita degli interventi da effettuare da parte dei Comuni, i nuovi bisogni sociali, il disagio giovanile necessitano di adeguati e costanti finanziamenti indipendentemente dai cicli economici che stiamo vivendo.

L'Amministrazione s'impegna a condividere il percorso e gli accordi sovracomunali di seguito descritti.

I piani di zona rappresentano un nodo strategico per una riorganizzazione innovativa della rete integrata dei servizi sociali e socio - sanitari ed un punto di svolta cruciale per difendere e rinnovare il sistema di Welfare locale.

Siamo di fronte quindi a una fase che rappresenta anche una vera e propria sfida, come terreno di lavoro, per la contrattazione territoriale e per la programmazione degli Enti Locali. Concluso il primo triennio dei Piani Sociali di Zona Distrettuali e dei relativi Accordi di Programma, con il 2008 si apre la nuova stagione. La definizione del programma del prossimo triennio vedrà impegnate le amministrazioni locali in un grosso sforzo teso a consolidare e, se del caso, rilanciare o potenziare la rete dei servizi resi all'utenza.

In questo senso le parti riconoscono che il comune di San Giovanni in Marignano, pur in presenza di una oculata politica di contenimento della spesa corrente che cresce complessivamente del 2,93 %, le risorse destinate alla spesa sociale sono incrementate di ulteriori 115.000 euro pari al + 6,06% sul 2007, fra le quali spicca l'istituzione di un nuovo **FONDO PER IL SOSTEGNO AL REDDITO**, **dotato di 24.000 euro che tramite un regolamento di accesso sarà destinato ad almeno 20 famiglie a reddito fisso per coprire la 4° settimana con 100 euro mensili (1.200 euro annuali)**

Attraverso la definizione delle linee strategiche per un rinnovato Stato Sociale Locale, che veda un forte ruolo e impegno delle Amministrazioni Locali per le risorse necessarie, occorre quindi promuovere progetti, servizi innovativi e nel governo del sistema dei servizi sanitari e socio sanitari (concertazione, pianificazione, programmazione partecipata, integrazione).

In questo ambito si dovrà procedere alla concretizzazione del sistema di gestione e di governo dei servizi sanitari e socio-sanitari (Conferenza Sociale Sanitaria Territoriale, Comitato di Distretto, ecc.) e per quanto riguarda il comune di San Giovanni in Marignano e le realtà della Valle del Conca, si segnala l'opportunità di perfezionare ed incentivare i processi già avviati tesi a rafforzare la partecipazione degli enti di vallata all'interno del rinnovato ufficio di piano.

Politiche per gli anziani

Nell'ambito del confronto con il sindacato dei pensionati, si ribadisce il positivo giudizio sulla concreta risposta alle politiche abitative di iniziativa pubblica , che vede proprio in questo periodo l'avvio del cantiere di 10 appartamenti destinati alla popolazione anziana non autosufficiente.

Ciò si aggiunge al rinnovato impegno, confermato nel documento d'intesa con il sindacato dei pensionati, sulle iniziative già consolidate quali:

- Gli orti per gli anziani;
- Il soggiorno estivo in montagna;
- Il trasporto gratuito su 4 turni per le terme di Montegrimano;

a cui si aggiunge l'impegno a realizzare il soggiorno marino e la ricerca di spazi per le pensionate donne.

Si conviene inoltre sulla necessità di reperire risorse per il censimento dei bisogni sulle nuove povertà, e sulla necessità di verificare il meccanismo già in essere dell'esenzione TARSU per anziani singoli o in coppia.

Pianificazione e sviluppo

Le parti prendo atto che l'amministrazione di San Giovanni in Marignano ha dato avvio alla stagione del PSC attivando una importante fase di ascolto, che ha coinvolto oltre 800 cittadini e tutte le associazioni sociali ed economiche del proprio territorio.

Il PSC diviene lo strumento quindi per una politica territoriale e di sviluppo che supera la pianificazione meramente territoriale e si giudica positivamente l'avvio di questa nuova stagione che, come detto prima per questa fase di ascolto sul PSC, unica nel suo genere, permetta l'applicazione di nuove metodologie di concertazione sulle problematiche territoriali – insediative, sociali e dello sviluppo.

Si segnala di forte rilievo che al di là che gli strumenti di pianificazione prevedano servizi alla collettività, all'infanzia, agli anziani e l'identificazione di nuove aree produttive e, dove già identificate, l'Amministrazione Comunale è già impegnata, affinché nelle nuove aree produttive siano previsti adeguati servizi per i lavoratori e le imprese.
In particolare si riconosce che l'Amministrazione Comunale di San Giovanni ha di fatto consentito e favorito l'apertura di una mensa interaziendale già operativa, ed è impegnata sulla sensibilizzazione delle imprese per favorire l'utilizzo di questo servizio.

Politica dei prezzi
Un ulteriore campo di azione comune è quello riferito al controllo dei prezzi sia pure comprendendo che le competenze del comune di San Giovanni in Marignano risultano limitate rispetto al ruolo di altri enti quali la Provincia.

Si condivide, comunque, che la ripresa dell'economia italiana passi necessariamente, oltre che da adeguate politiche di sviluppo, anche attraverso la ripresa dei consumi, per cui la salvaguardia del potere d'acquisto delle famiglie è un obiettivo che va perseguito anche attraverso una politica dei redditi che non sia penalizzante rispetto all'andamento dell'inflazione.

Per realizzare tale obiettivo, oltre all'impegno diretto delle parti sociali e l'attenzione degli enti locali con le limitazioni di competenza di cui sopra, sono necessarie politiche di supporto e sostegno del Governo e della Regione alcune delle quali riscontrabili nel decreto Bersani. Si condivide che non si può prescindere da un maggiore ruolo attivo degli Enti Locali. **Va in questo senso il Fondo di Sostegno al reddito, previsto dal bilancio 2008 ed è già un primo passo nella direzione del sostegno ai consumi delle famiglie in difficoltà.**

Efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
Le parti riconoscono che la complessità dell'amministrare la cosa pubblica pone e l'esigenza di rendere più efficiente ed efficace l'azione della pubblica amministrazione, e quella dei comuni in particolare, in quanto soggetti principalmente chiamati a dare risposte quotidiane alle esigenze dei cittadini amministrati attraverso i servizi primari.

Una pubblica amministrazione efficiente passa inderogabilmente attraverso la valorizzazione professionale e meritocratica del personale dipendente.

In questo senso le parti riconoscono l'importante azione messa in campo dall'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Marignano attraverso la realizzazione

degli accordi sindacali del 2004 e del 2006 sull'adeguamento della dotazione organica e del piano occupazionale.

Le parti danno atto che il bilancio preventivo 2008 corrisponde con coerenza alle risorse alle azioni ed alle attività necessarie per corrispondere alle aspettative del personale dipendente del comune di San Giovanni in Marignano, sia sotto il versante del trattamento economico che dei risultati attesi dell'Amministrazione Comunale.

Politiche abitative

In relazione al problema abitativo e della casa si condivide che occorre avere la piena consapevolezza che il problema della casa, anche nel nostro territorio, è diventato una vera e propria emergenza a seguito della scarsità degli alloggi in affitto a prezzi accessibili in grado di rispondere al fabbisogno generale, ma in particolare per:

- giovani coppie,
- lavoratori a reddito fisso,
- famiglie a basso reddito,
- anziani soli e non autosufficienti,
- lavoratori in mobilità,
- immigrati.

In questo quadro si valuta positivamente l'attuazione da parte dell'Amministrazione di San Giovanni i due interventi in corso con l'avvio della realizzazione di 18 appartamenti in autocostruzione riconvertendo l'area destinata servizi commerciali del PEEP FORNACE, e l'inizio dei lavori per la costruzione di 10 appartamenti per anziani non autosufficienti ad integrazione dei servizi erogati dalla Casa Protetta verso la popolazione anziana.

Ciononostante si ritiene utile che, nell'ambito del presente protocollo, trovino risoluzione nell'immediato futuro o già nel bilancio previsionale 2008 i seguenti impegni:

- mantenere il fondo per gli affitti;
- aprire un confronto per verificare la possibilità di utilizzare lo strumento del canone concertato intervenendo, nei bilanci futuri, sulla determinazione di un'ICI agevolata o esonerata per chi si avvale di questa tipologia contrattuale;
- prevedere un'aliquota ICI agevolata per la casa in uso con comodato gratuito data da genitori a figli e parenti di primo grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale;
- reperire aree utili alla costruzione di alloggi destinati all'affitto calmierato, per l'acquisto a prezzi convenzionati o di edilizia popolare, favorendo anche le cooperative di abitazione peraltro già inseriti e previsti nell'area di espansione C2 – 4 (Compartone);
- incentivare chi realizza programmi abitativi destinati all'affitto a canone concordato;
- favorire l'accesso al credito e ai mutui agevolati, soprattutto per le giovani generazioni, esposte anche alla precarietà del mercato del lavoro che non garantisce una continuità reddituale;
- avviare incontri e trattative con il sistema delle imprese affinché facciano la loro parte contribuendo e finanziando iniziative volte a dare risposte ai problemi dei lavoratori immigrati (italiani e stranieri);
- rilanciare l'edilizia abitativa pubblica sociale per realizzare nuove case;
- passare al nuovo sistema relazionale fra comune ed ACER per la gestione degli alloggi, con ridiscussione del valore delle fasce dei canoni di locazione, prevedendo anche

un incremento degli stessi al fine di agevolare, col ricavato, nuovi investimenti nel settore abitativo.

Per la definizione dei percorsi attuativi e degli indirizzi più sopra descritti, si ritiene opportuno costituire un tavolo permanente di lavoro composto dall'amministrazione comunale e dalle rappresentanze sindacali firmatarie il presente accordo, estendibile ad altre rappresentanze di categoria e della società civile.

Politiche dell'infanzia

In relazione ai problemi dell'infanzia ed ai diritti del bambino, si condivide che il sistema dei servizi all'infanzia rappresenti un punto fondamentale del welfare locale; il diritto di bambine e bambini all'educazione, alla cura, alla vita di relazione e di gioco deve essere assicurato da una appropriata offerta educativa e formativa di qualità all'interno di un sistema integrato di servizi. Tale sistema deve rappresentare un sostegno alla conciliazione degli impegni di cura, di lavoro e di vita dei genitori.

Vista poi l'importante presenze di maestranze femminili nel polo produttivo comunale, fortemente vocato all'industria del tessile ed abbigliamento, va valutato positivamente lo sforzo che il Comune di San Giovanni in Marignano ha in atto sulla necessità di realizzare in tempi brevi una nuova sezione di asilo nido, con l'impegno di attivare tutti gli strumenti verso la Provincia, le Amministrazioni Comunali limitrofe, le aziende della zona per fa si che ognuno faccia la propria parte.

Si concorda sulla opportunità di accedere ai finanziamenti che la finanziaria 2008 ha inserito, per la prima volta da tempo, per dare impulso sia alla gestione che alla costruzione di nuovi servizi per l'infanzia.

La positività del giudizio si estende sul piano di edilizia scolastica elaborato per il comune di San Giovanni in Marignano che prevede già dal bilancio 2008 investimenti per 443.000 euro per la messa in sicurezza dell'asilo nido, 360.000 euro per la messa in sicurezza della scuola materna ed ulteriori 150.000 euro per l'ampliamento della scuola primaria

Contrasto alla violenza contro le donne

Nell'ambito della campagna di lotta alla violenza contro le donne occorre promuovere presso le istituzioni locali, in primo luogo i Comuni, la predisposizione di veri e propri piani locali di prevenzione e di contrasto alla violenza contro le donne.

Le istituzioni debbono essere più attente a ciò che si muove nella società, anche a livello locale, le donne non possono essere lasciate sole quando accadono episodi di violenza.

Vanno promosse politiche per affermare l'uguaglianza, la tolleranza, il rispetto.

In conclusione, dopo attento e congiunto esame del bilancio di previsione del 2008, considerato che tutte le istanze, che congiuntamente si condividono, non possono trovare totale corrispondenza programmatica ed attuativa, ma trovano avvio con le politiche del bilancio stesso, ciò anche in relazione al forte sforzo assuntosi dal comune stesso nel non aumentare aliquote fortemente impattanti quali l'ICI prima casa e contenendo l'aumento del costo dei servizi, si sottoscrive il presente protocollo d'intesa, confermando il metodo del confronto preventivo e della concertazione quale unico metodo di rapporto valido per le parti.

Si condivide inoltre l'opportunità di una verifica dei risultati del presente accordo da attuarsi entro il mese di settembre 2008.

San Giovanni in Marignano 10 marzo ’08

P.l’Amministrazione Comunale
Il Sindaco

L’Assessore al bilancio

_____

Per le OO.SS.

CGIL
_____

CISL
_____

UIL
_____